

# **Piano Offerta Formativa 2002/03**



**Istituto Tecnico Statale per Geometri  
“Cangrande della Scala”**



## SOMMARIO

<b>PRESENTAZIONE</b>	<b>4</b>
<b>FINALITA' E OBIETTIVI</b>	<b>5</b>
<b>ATTIVITA' CURRICULARI</b>	<b>6</b>
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI .....	6
RAPPORTI TRA GENITORI E INSEGNANTI .....	7
CREDITI - RECUPERO DEI DEBITI - IDEI .....	7
SPERIMENTAZIONE 15% DEL CURRICOLO (PROG.EDI.) .....	8
A. GEOMETRA TECNICO DELLA PROGETTAZIONE .....	8
B. GEOMETRA TECNICO EDILE .....	8
Finalità del progetto .....	8
<b>INTEGRAZIONI CURRICOLARI</b>	<b>10</b>
1) <i>INFORMATICA E MULTIMEDIALITA'</i> .....	10
Pni .....	10
Sviluppo delle Tecnologie Didattiche .....	10
AutoCAD .....	11
2) <i>POTENZIAMENTO DELLO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE (Sperimentazione del P.S.L.S.)</i> .....	11
3) <i>INNALZAMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO</i> .....	11
Più SCELTE (convenzione CANGRANDE-ESEV) .....	11
OBBLIGO FORMATIVO .....	12
4) <i>CORSO SERALE</i> .....	12
5) <i>FORMAZIONE POSTSECONDARIA</i> .....	12
6) <i>STAGE DI RILIEVO TOPOGRAFICO</i> .....	12
<b>ATTIVITA' FORMATIVE AGGIUNTIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI</b>	<b>13</b>
7) <i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE</i> .....	13
Progetto Ambiente .....	14
Progetto Famiglia .....	14
Gruppo di solidarietà .....	14
Attivazione sportello C.I.C. di consulenza psicologica .....	14
Educazione e sicurezza stradale .....	14
Prevenzione alcool e fumo .....	15
8) <i>MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO</i> .....	15
Recupero pomeridiano in itinere: .....	15
Sportello didattico: .....	15
9) <i>PROGETTO LINGUE 2000</i> .....	15
10) <i>BIBLIOTECA E PROGETTO DI SUO SVILUPPO</i> .....	16
11) <i>ATTIVITA' SPORTIVA</i> .....	16
12) <i>"TROFEO itg CANGRANDE"</i> .....	16
13) <i>PROGETTO DOCFA</i> .....	17
14) <i>PROGETTO ORIENTAMENTO</i> .....	17
Accoglienza alle classi prime .....	17





Preiscrizioni universitarie .....	17
Verso il lavoro - Tecniche di ricerca attiva di occupazione.....	17
Progetto stages .....	18
15) <i>Dal Cangrande al territorio</i> .....	18
16) <i>CANGRANDE IN FESTA</i> .....	18
<b>FORMAZIONE PER PERSONALE DOCENTE E NON</b>	<b>18</b>
<b>RETE DI SCUOLE</b>	<b>19</b>
Finalità .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
17) <i>Progetto di formazione in rete su “Leadership Intermedia”</i> .....	19
18) <i>Creazione presso il CANGRANDE del C.T.I.(Centro Territoriale per l’Integrazione)</i> .....	20
19) <i>“Progetto A.L.I.” (accoglienza- lingua- intercultura) del Ministero dell’Istruzione</i> .....	20
20) <i>Progetto “Verona in rete per l’orientamento dell’obbligo formativo”</i> .....	20
21) <i>PROGETTO IN RETE CON “ITALIA NOSTRA”</i> .....	21
<b>RELAZIONI ESTERNE</b>	<b>21</b>
22) <i>URP (Ufficio relazioni col pubblico)</i> .....	21
23) <i>ORIENTAMENTO IN ENTRATA</i> .....	21
Visite nelle scuole medie .....	21
Job .....	21
Cangrande aperto.....	21
24) <i>Sito internet</i> .....	22
<b>COMITATO STUDENTESCO</b>	<b>23</b>
<b>COMITATO GENITORI</b>	<b>23</b>
<b>ASSOCIAZIONE “EX ALLIEVI GANGRANDE”</b>	<b>23</b>
<b>AUTOANALISI D’ISTITUTO - AUTOVALUTAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>24</b>
<b>LE COLLABORAZIONI</b>	<b>24</b>
<b>STRUMENTI SPAZI TEMPI</b>	<b>26</b>
MATERIE CORSO TRADIZIONALE .....	26
MATERIE CORSO SPERIMENTALE.....	27
Personale Anno scolastico 2001/2002.....	28
Orari scuola.....	28
Dotazione Aule .....	28





## PRESENTAZIONE

Il “Cangrande” è l’unica scuola significativa del suo genere esistente nella città di Verona. Agli estremi della provincia esistono un Istituto per geometri a Legnago e uno a San Bonifacio.

La nostra scuola, come ha rappresentato nel passato un punto di riferimento indispensabile per la città e il suo territorio, per il mondo del lavoro, delle professioni e per l’Università, così continuerà a svolgere il suo ruolo insostituibile nei prossimi anni, preparandosi nel contempo ad attuare le trasformazioni rese necessarie dalla riforma generale.

Nel quadro della scuola italiana quale è stata disegnata dalla Riforma Gentile e successive modificazioni, il “Cangrande” ha assicurato la preparazione professionale - innestata su una solida base umanistica e scientifica - dei tecnici delle costruzioni e della gestione del territorio, preparazione di livello secondario, che trova al suo fianco anche una preparazione a livello superiore, in particolare nelle facoltà di architettura e di ingegneria, facoltà molto frequentate, con buonissimi risultati, dai diplomati del “Cangrande”.

Il “Cangrande”, nel corso degli anni, mantenuto l’impianto originario nelle sue linee essenziali, lo ha integrato e arricchito con gli adattamenti resi necessari dall’evoluzione tecnologica e sociale (introduzione dell’informatica e della multimedialità, potenziamento dell’insegnamento delle lingue straniere, intensificazione dei rapporti col mondo del lavoro...). Nello stesso tempo sono state messe in campo iniziative di vario genere volte a migliorare il benessere di tutti coloro che partecipano all’attività scolastica, in particolare degli studenti.

La situazione del “Cangrande” può essere così sintetizzata:

1. in un’epoca che sottolinea l’importanza dell’apprendimento delle “competenze”, delle “abilità”, del “saper fare-saper eseguire”, si intende valorizzare che la scuola è il luogo del “sapere”, della “cultura”;
2. la professionalità, ampia ma non dettagliatamente differenziata, che il nostro modello di scuola fornisce è perfettamente consona con l’idea che si sta generalmente imponendo, e che troverà una realizzazione attraverso la cosiddetta F.I.S. (Formazione Integrata Superiore): è un modello che prevede una professionalità di secondo livello, senza essere quella della laurea, acquisita in preparazioni molto specifiche postsecondarie, gestite congiuntamente dalla stessa scuola superiore, dal mondo del lavoro e delle professioni, dalle Regioni e dall’Università.

In questo quadro compito precipuo della scuola secondaria è la preparazione umana e scientifica che è necessaria per formare un consapevole cittadino ed è indispensabile per innestarvi professionalità sempre più elevate e sempre più veloci nelle trasformazioni. E’ questa una strada che l’Istituto ha già intrapreso, mentre per il prossimo futuro si intravedono interessanti sviluppi.

Il “Cangrande” sta al passo coi tempi, risponde alle richieste del mondo del lavoro non imboccando l’illusoria scorciatoia dell’anticipazione delle specializzazioni, della frammentazione degli specialismi, bensì fornendo una vasta e differenziata cultura di base, necessaria per la formazione umana degli studenti (che non sono solo futuri lavoratori) e necessaria per la stessa formazione professionale.





## FINALITA' E OBIETTIVI

La scuola si propone di fornire agli alunni conoscenze, competenze e abilità tali da favorire una consapevole coscienza di se stessi, un'adeguata capacità di lettura della realtà esterna, un bagaglio tecnico adatto all'esercizio della professione.

La nostra scuola si è molto attivata, tra il 1995 e il 1996, per formulare un Progetto d'Istituto (Carta dei servizi, Progetto educativo d'Istituto, Regolamento) che ha fissato un quadro completo di principi, finalità, obiettivi. Ad esso rimandiamo come ad una premessa che regge il presente Piano.

Riassumiamo e richiamiamo i principi che ci paiono più importanti:

*uguaglianza, imparzialità e regolarità,  
accoglienza e integrazione personale culturale e sociale,  
diritto di scelta, partecipazione,  
libertà di insegnamento e aggiornamento del personale,  
realizzazione di un clima di libertà, democrazia e solidarietà,  
attuazione del diritto allo studio,  
pieno sviluppo delle capacità critiche ed intellettuali,  
formazione culturale e professionale,  
formazione civica e iniziative di collaborazione.*

Riassumiamo e richiamiamo altresì, tra i valori civili, gli obiettivi culturali e le conoscenze professionali specifiche:

- saper considerare le diversità ideologiche e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori;
- comprendere la ricchezza della multiculturalità e dell'interculturalità
- saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri;
- conoscere i linguaggi tecnici e scientifici per analizzare e interpretare i fenomeni; comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico e tecnico; porsi problemi e prospettare soluzioni;
- maturare capacità logiche induttive e deduttive.

Il profilo professionale tipo di un geometra del "Cangrande":

- le conoscenze spaziano in vari settori tecnici-letterari-giuridici, che favoriscono l'inserimento in diversi ambienti lavorativi;
- il geometra sa produrre progettazione edilizia e condurre i cantieri;
- può eseguire rilievi topografici;
- sa destreggiarsi nella progettazione stradale di base;
- sa effettuare calcoli statici basilari, stime, pratiche catastali, relazioni tecniche;
- è in grado di superare con successo esami di ammissione a facoltà universitarie come architettura, ingegneria, giurisprudenza, per citarne solo alcune.



## ATTIVITA' CURRICULARI

[Allegato 1]

L'attività curriculare rappresenta lo scheletro che, se non esaurisce la complessità dell'organismo scolastico, ne è il supporto fondamentale e indispensabile. Questo va detto perché da alcuni anni la scuola italiana è stata investita da una ventata di nuove iniziative che possono aver creato l'errata impressione che le conoscenze tradizionali di base e lo svolgimento di contenuti programmati stabiliti non siano più importanti. In realtà la nostra scuola si fonda ancora su regole e contenuti che sostanziano l'attività curriculare quotidiana.

Il P.O.F. non è destinato a fissare i fondamenti della scuola superiore italiana, che già esistono, e che, caso mai, sono destinati ad essere completamente riplasmati dall'applicazione della riforma dei cicli; esso entra in vigore con l'applicazione dell'Autonomia e norma essenzialmente gli aspetti di differenziazione e di scelta autonoma, piuttosto che quelli comuni, obbligatori, basilari.

Riporteremo, perciò, quegli aspetti dell'attività curriculare che più dipendono da una scelta dell'Istituto, nel senso che sono, sì, attività obbligatorie per ogni scuola italiana, ma la cui attuazione garantisce a ogni scuola un margine di scelta autonoma che la caratterizza. Su tali questioni il Piano non inventa nulla: descrive quanto già si fa, prospetta eventualmente intenzioni di cambiamenti per il futuro, riporta in genere quanto deliberato negli ultimi anni dal Collegio degli insegnanti:

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il Collegio esamina ogni anno i criteri da seguire nella valutazione ordinaria, in quella degli scrutini finali e di metà anno.

Nella prima parte del documento assenze (che non possono automaticamente escludere dalla promozione in nessun caso) e sulle promozioni con una o più insufficienze non gravi (promozioni che possono essere deliberate se l'alunno appare in grado di seguire proficuamente il programma di studi e di raggiungere l'anno successivo gli obiettivi propri delle varie discipline).

Un'altra parte del documento, dopo aver affermato che nella valutazione devono essere tenuti presenti l'impegno, la situazione di partenza, la partecipazione, le potenzialità, l'ambiente, afferma: "Compito primario del biennio è il recupero delle lacune pregresse e l'acquisizione di un metodo di studio adeguato; nel triennio diventa invece imprescindibile l'acquisizione di conoscenze, di abilità tecniche, di capacità di autogestione del proprio lavoro scolastico, di orientamento e di adeguata strutturazione metodologica. Per cui la valutazione, sempre collegiale, deve essere formativa e non semplicemente sommativa nel biennio, per lo più sommativa lungo l'arco del triennio, quando si deve accertare se gli obiettivi sono stati raggiunti, in vista dell'acquisizione di un diploma con valore legale, o del proseguimento degli studi".

Viene precisata tutta una griglia di valutazione dall'1 al 10 con la definizione del concetto di insufficienza grave.

In sede di scrutinio finale, in presenza di insufficienze gravi (che permetteranno la promozione solo quando, nonostante le carenze, risultano conosciuti i nuclei fondamentali di tutte le discipline, in modo che con un adeguato recupero l'alunno possa apparire in grado di frequentare proficuamente l'anno scolastico successivo.)



## RAPPORTI TRA GENITORI E INSEGNANTI

I rapporti tra insegnanti e genitori tendono ad accertare il profitto dei singoli alunni e a comunicare pareri e notizie in possesso dei genitori.

L'ora settimanale di ricevimento è garantita; alcuni insegnanti assicurano la loro presenza in tale ora su appuntamento. A metà, circa, dei due quadrimestri scade l'incontro generale professori-genitori.

Dopo il primo quadrimestre viene inviata una lettera a casa degli alunni con precari risultati, con l'indicazione delle carenze e con l'invito a presentarsi dagli insegnanti che hanno accertato un profitto insoddisfacente. Dopo lo scrutinio finale è mandata una lettera ai promossi con "debiti", indicante l'obbligo e le modalità del recupero. I genitori degli alunni non promossi possono chiedere un incontro presso la presidenza.

## CREDITI - RECUPERO DEI DEBITI - IDEI

Il "credito formativo" si matura nel mondo esterno, si cerca in questo modo di aprire la scuola ad esperienze maturate altrove, che concorrono alla valutazione della scuola stessa;

Il "credito scolastico" valorizza, oltre al comportamento durante l'attività curricolare, anche le attività complementari ed integrative. Lasciata ai Consigli di classe la decisione sui vari casi particolari, il Collegio ha fissato una posizione unitaria per i candidati del corso serale (premiando la capacità di coniugare impegni lavorativi e scolastici) e per i candidati che hanno proseguito con profitto e interesse lo studio della lingua straniera.

Sul recupero dei debiti il Collegio delibera solitamente all'interno della "Programmazione Didattica" di inizio anno.

Riassumendo: è fissato al 10 ottobre il termine entro il quale saldare il debito nelle materie terminali; per le altre materie una prima tappa, entro la quale la verifica può aver buon esito, è fissata entro la fine di novembre, mentre coloro che non superano le prime prove avranno tempo fino allo scrutinio finale.

Ancor prima che nella scuola venissero introdotti i "debiti", erano previste delle attività didattiche ed educative integrative (IDEI) per aiutare gli alunni in difficoltà e per offrire maggiori e migliori opportunità culturali. L'abolizione degli esami di riparazione, nell'anno 1994/95, ha portato a un'utilizzazione più ampia di queste possibilità aggiuntive e a un loro finanziamento consistente. Gli IDEI rappresentano una possibilità privilegiata per evitare cattivi risultati e per recuperare "debiti", ma non l'unica, dal momento che l'obbligo della scuola di promuovere il recupero del profitto può attuarsi, come specificato dalle normative, anche attraverso vari altri metodi, ad esempio "l'attivazione della "pausa didattica" con la quale si segna il passo nello sviluppo del programma favorendo il recupero ed il consolidamento delle conoscenze".

Il Collegio docenti, nelle varie occasioni in cui si è occupato degli IDEI, o non ha preso in considerazione, o ha espressamente rifiutato soluzioni come la scansione flessibile delle lezioni diversa da quella settimanale, l'interruzione dell'ordinaria attività didattica, la riduzione della unità oraria della lezione con la conseguente utilizzazione degli spazi orari residui in favore di interventi integrativi: soluzioni ritenute poco appropriate. Importante è sottolineare che non sono attuabili solo interventi di "recupero", ma anche "attività di orientamento, attività di approfondimento, attività





didattiche volte a facilitare eventuali passaggi di indirizzo”, come vuole la legge fondamentale riguardante la materia (L. 8 agosto 1995, n.352). Questa possibilità è stata spesso sfruttata dalla nostra scuola.

Anche in futuro si terrà un tale comportamento, ove possibile naturalmente, in considerazione del fatto che sotto la voce IDEI abbiamo ancora considerevoli stanziamenti da utilizzare. Tali disponibilità, inoltre, permettono di programmare attività di recupero tenendo presenti solo esigenze didattiche, solitamente valutate dai singoli Consigli di classe, non esigenze di bilancio.

## SPERIMENTAZIONE 15% DEL CURRICOLO (PROG.EDI.)

*Progetto di sperimentazione dell'autonomia scolastica d.m. 19 luglio 1999, n° 179*

[Allegato 2]

### A. GEOMETRA TECNICO DELLA PROGETTAZIONE

Con il seguente percorso, si mira ad offrire all'allievo geometra, maggiori opportunità di maturare esperienze di apprendimento nel campo progettuale e del rilievo del territorio.

S'intende ampliare l'area della progettazione architettonica consentendo all'allievo di possedere una maggiore conoscenza degli elementi di architettura tecnica e della composizione architettonica, quanto mai necessari al futuro geometra che si dovrà occupare di progettazione edile. Sarà ampliata inoltre la preparazione nel settore del rilievo topografico con l'accrescimento delle conoscenze di nuove tecniche di rilievo, sempre più richieste al futuro geometra topografo.

### B. GEOMETRA TECNICO EDILE

Con il seguente percorso, si intende offrire all'allievo geometra, maggiori opportunità di maturare esperienze di apprendimento nel settore delle costruzioni; in particolare sarà dato più spazio, rispetto al tradizionale corso di studi, alle conoscenze di tecnologia dei componenti strutturali e degli elementi architettonici, nonché delle problematiche legate al cantiere, fatta eccezione per la gestione dello stesso.

L'intento, è di consentire al futuro geometra di entrare in cantiere con maggiore cognizione di causa, sia in qualità di Tecnico di Cantiere, che di Direttore Lavori o Progettista.

### Finalità del progetto

#### **Motivazioni didattiche**

I programmi ministeriali di ogni disciplina sono estremamente vasti, e talvolta, peraltro, non aggiornati alle nuove tecnologie. È lasciata al docente e al Consiglio di Classe la valutazione del percorso formativo più idoneo.

Nell'attuazione del presente progetto, la scelta didattica è indirizzata almeno per le materie tecniche, alla realizzazione del percorso formativo d'indirizzo; ciò **facilita la coerenza degli interventi didattici, e l'intesa comune, fra docenti** interessati all'effettuazione del progetto, nel raggiungimento degli obiettivi formativi.

È possibile, per effetto della presenza simultanea dei docenti di Costruzioni e di Tecnologia delle Costruzioni in un numero limitato di ore, sviluppare lavori





interdisciplinari, quali progetti, anche modesti, ma completi dell'apporto strutturale e architettonico, inscindibili in particolare a livello formativo.

E' favorito l'apprendimento interdisciplinare, che diviene necessario allo sviluppo delle attività comuni e al proficuo completamento del percorso formativo d'indirizzo.

La disponibilità di ampia collaborazione con l' I.T.S.G. "Cangrande della Scala", offerta dall' ESEV (Ente Scuola Edile Veronese), dal Collegio dei Geometri della Provincia di Verona, dal Dirigente dei Lavori Pubblici della Provincia di Verona, costituiscono un'elevata opportunità di inserire l'attività formativa dell' I.T.G. in un contesto territoriale più esteso, con possibilità di formazione al di fuori dell'istituto.

Da un punto di vista didattico, è quanto mai interessante, la collaborazione didattica con l'ESEV, che mette a disposizione il proprio Cantiere Scuola, il laboratorio di prove materiali, l'esperienza formativa nel campo dell'infortunistica, e i contatti con aziende produttrici di materiali da costruzione o di tecnologie avanzate.

### ***Motivazioni in rapporto alla situazione territoriale***

La professione di geometra così come si è venuta a configurare storicamente è eclettica. Il geometra è topografo, è progettista, in parte anche calcolatore di strutture, esperto di stime e consulente tecnico in ambito giuridico, tecnico di cantiere ed altro.

Tale figura pronta ad essere inserita in più ambiti professionali, continuerà ad esistere ma, già da tempo il mercato delle professioni richiede competenze sempre più specifiche e conoscenze tecniche approfondite.

Non è compito della scuola fornire una preparazione specialistica, che sarà semmai demandata ad una formazione post-diploma, tuttavia è necessario che l'Istituzione Scolastica Autonoma e nella fattispecie l'I.T.S.G. "Cangrande della Scala" si adoperi per soddisfare, almeno in parte, le richieste del mondo professionale. Si vorrebbe che il neodiplomato fosse già capace di inserirsi autonomamente nella realtà produttiva, e la scuola non può, e non è preposta a soddisfare questa richiesta, ma può indirizzare gli allievi verso una formazione che più si avvicina, sia alle richieste della realtà professionale, che alle aspirazioni dei giovani diplomati.

Il percorso proposto in questo progetto, mira a soddisfare le richieste citate, almeno nei settori delle costruzioni e della progettazione che costituiscono gli ambiti in cui maggiormente è richiesto il geometra neodiplomato.





## INTEGRAZIONI CURRICOLARI

Le integrazioni curricolari rappresentano l'aspetto più generalizzato di novità che si sono innestate, nel corso degli anni, sull'impianto originario del nostro Istituto, modificandolo significativamente, senza stravolgere l'ordinamento iniziale. Sono la dimostrazione che la tradizione della nostra scuola è di prudenza, ma non di rifiuto delle novità che il mutare dei tempi suggerisce.

Si tratta, in particolare, dell'introduzione dell'informatica come strumento adatto allo studio della matematica e della fisica e come supporto al disegno tecnico (C.A.D.), del potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, dell'attivazione di corsi serali, della collaborazione a corsi di formazione postdiploma (T.C.T.), dell'attivazione di strategie di recupero dei "debiti" introdotti con l'abolizione degli esami di riparazione e strategie di recupero delle carenze in generale.

### 1) INFORMATICA E MULTIMEDIALITÀ

Quando, in anni ormai lontani, il Ministero ha lanciato il Piano Nazionale dell'Informatica, il nostro Istituto ha colto celermente l'ampiezza del cambiamento rappresentata dalle nuove tecnologie, grazie soprattutto alla forte caratterizzazione tecnico-scientifica della nostra scuola e allo straordinario sviluppo che stava assumendo negli studi di progettazione l'ausilio del computer nel disegno tecnico.

Si è colta l'importanza del computer anche negli altri campi, da quelli riguardanti l'amministrazione all'apprendimento delle lingue, dall'archiviazione in biblioteca o in segreteria all'insegnamento di qualsiasi materia, alla possibilità di valutare gli alunni con prove strutturate di vario tipo.

#### Pni

Il primo importante utilizzo del computer nella didattica è avvenuto per l'insegnamento congiunto della matematica e della fisica, con interscambio e collaborazione di insegnanti, con modifiche di orario, con adattamento di programmi.

Tutti gli alunni del biennio seguono la sperimentazione dell'informatica.

#### Sviluppo delle Tecnologie Didattiche

Dall'anno 1997 la scuola ha potuto usufruire dei finanziamenti per due progetti ministeriali per lo "finalizzati a:

- promuovere negli studenti la padronanza della multimedialità sia come capacità di comprendere e usare i diversi strumenti, sia come adozione di nuovi stili cognitivi nello studio, nell'indagine, nella comunicazione e nella progettazione;

- migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e la stessa organizzazione della didattica sia per quanto riguarda le singole discipline sia per l'acquisizione di abilità di tipo generale;

- migliorare la professionalità degli insegnanti non solo attraverso la formazione, ma anche fornendo strumenti e servizi per il loro lavoro quotidiano.

Nell'ambito di questi progetti la scuola ha acquistato una stazione multimediale, scanner, scheda di acquisizione video e fotocamera digitale; si sono allestite due aule multimediali per gli studenti con 16 + 29 computer collegati in rete un computer con funzioni di server-stampante e con collegamento a Internet tramite ADSL.

Gli insegnanti hanno potuto elevare le loro conoscenze attraverso corsi di formazione attivati dalla scuola.





## AutoCAD

L'utilizzo del computer è uno strumento essenziale per il completamento delle conoscenze in alcune materie: disegno, tecnologia, costruzioni, topografia.

I corsi CAD si svolgono da alcuni anni, sono tenuti da una ditta esterna, hanno la durata di 30 ore annue (3 ore settimanali per 10 settimane), sono rivolti alle quarte e alle quinte del corso diurno e alle due quinte del corso serale. La partecipazione, volontaria, pomeridiana, ha evidenziato sempre un buon gradimento nel corso diurno.

Da tre anni sono stati avviati all'uso del CAD tutti gli studenti delle prime e delle seconde. L'anno successivo il progetto è stato esteso agli studenti delle terze. Le lezioni sono tenute al mattino, con la compresenza di docente CAD e docente di disegno nel biennio, con docente CAD in ora aggiuntiva nelle terze.

## 2) POTENZIAMENTO DELLO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE (SPERIMENTAZIONE DEL P.S.L.S.)

L'ordinamento originario degli Istituti per geometri prevede due soli anni obbligatori di studio di una lingua straniera. E' questo uno degli aspetti più invecchiati e bisognosi di modifiche, per motivi che è superfluo illustrare tanto sono evidenti nel mondo del Duemila, soprattutto per aver porte aperte nel mondo del lavoro e per poter proseguire gli studi a livello universitario.

La scuola offre a tutti gli studenti la possibilità di proseguire lo studio delle lingue anche nel triennio (anzi ha avviato uno specifico programma di potenziamento denominato Lingue 2000).

Da quest'anno scolastico si propone l'obbligatorietà dello studio della lingua straniera in tutto il triennio, iniziando dalla classe 3<sup>^</sup>.

## 3) INNALZAMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO

### Più SCELTE (convenzione CANGRANDE-ESEV)

L'Istituto si è attivato per far fronte agli effetti della normativa che, avendo innalzato l'obbligo a 9 e poi 10 anni scolastici (per 15 anni di età), fa obbligo alle scuole superiori di prevedere iniziative di orientamento verso percorsi scolastici differenti per gli alunni che avessero sbagliato scelta.

Un caso a parte è costituito da quella fascia, per fortuna abbastanza piccola, di ragazzi che sono poco motivati a seguire un corso di studi lungo e che si orientavano/si orientano verso la "Formazione professionale". Ora, non essendo abilitata questa a fornire il nono o il decimo anno di scuola entro i 15 anni d'età, sono previste delle iniziative sperimentali organizzate in collaborazione tra istituzioni scolastiche e Centri di formazione professionale, destinate soprattutto a non far perdere inutilmente anni a questi ragazzi.

In quest'ottica l'istituto ha elaborato una convenzione con l'Esev (Ente Scuola Edile Veronese) per coordinare le attività di recupero professionale di questi ragazzi in difficoltà.

L'impegno della scuola, degli alunni interessati, degli insegnanti delle classi prime sarà gravoso, ma si spera che con l'organizzazione dei "nuovi cicli" i problemi dell'innalzamento dell'obbligo, quello dell'abbandono scolastico e quello della flessibilità avranno una risposta più convincente.





## OBBLIGO FORMATIVO

E' un progetto rivolto alle classi 1<sup>^</sup> 2<sup>^</sup> 3<sup>^</sup>, per gli alunni in difficoltà motivazionale. Con esperti del COSP vengono eseguiti degli interventi di personale esperto su piccoli gruppi o singoli alunni, per abbattere l'insuccesso e la dispersione scolastica. Il periodo di attivazione di questi interventi va febbraio a maggio.

### 4) CORSO SERALE

Il "Cangrande" ha avuto nei tempi passati dei corsi serali, che poi si sono esauriti. Due anni fa l'esperienza è stata ripresa, con un buon successo solo nella classe terminale, anche per l'alta presenza di alunni che non hanno superato l'esame di maturità o l'esame di stato: è stata attivata una quinta nel primo anno, due quinte nel secondo e una quinta nel terzo. Si tratta comunque di un'offerta di opportunità aggiuntive che qualificano la scuola.

Si cerca di aprire e potenziare il corso anche con l'apertura delle iscrizioni al 4° anno.

### 5) FORMAZIONE POSTSECONDARIA

#### **FIS**

L'Istituto si è impegnato a studiare e valutare la possibilità di ampliare la sua presenza nel settore formativo che si situa tra il diploma e la laurea, con l'istituzione della F.I.S. (Formazione integrata superiore), che offre ai giovani maggiori possibilità conoscitive.

Si sta valutando e progettando l'ipotesi, in convenzione con l'università, la Camera di Commercio, e le associazioni produttive del marmo e della pietra, di un corso FIS per offrire una specializzazione in "TECNICO DELLA PRODUZIONE DEL MARMO E PIETRA."

### 6) STAGE DI RILIEVO TOPOGRAFICO

Presso la località collinare "Costagrande" per la classe 5C si svolge uno stage di rilievo topografico della durata di una settimana con pernottamento dal lunedì al sabato nel periodo autunno o primavera.

Viene dato vita un rilievo topografico completo che riguarda una porzione estesa di territorio collinare con rilievo di appoggio e di dettaglio e produzione finale di modello di territorio rilevato mediante punti isolati e curve di livello. Il lavoro è eseguito su strumentazione elettronica ed elaborato e restituito in supporto informatico.





## ATTIVITA' FORMATIVE AGGIUNTIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI

Una volta definito il quadro di base dell'attività didattica ordinaria, resta da definire la vasta gamma della progettazione aggiuntiva, chiarendo innanzitutto che è appunto aggiuntiva, non sostitutiva della attività didattica ordinaria. Questo è il quadro in cui operiamo e con ogni probabilità resterà sostanzialmente immutato fino a quando la riforma dei cicli richiederà una ridefinizione più o meno radicale dei programmi, dei tempi e dei modi del loro svolgimento. Siamo comunque sicuri che anche dopo l'attuazione piena dell'autonomia scolastica rimarranno sempre delle direttive centrali sui saperi minimi che bisogna assicurare, non fosse altro che per ottenere delle certificazioni omogenee sui titoli rilasciati.

Se non è sostitutiva dell'attività ordinaria, l'attività aggiuntiva non deve essere neppure concorrenziale, ma migliorativa e integrativa. Dei problemi possono sorgere, perché si tratterà pur sempre di aggiungere o togliere tempi di partecipazione o di studio, compiti da svolgere, si tratterà di declinare in modo differente cosa conta e cosa conta meno, cosa può essere sacrificato, cosa può essere aggiunto.

La nostra scuola, come la gran parte delle scuole italiane, è stata investita negli ultimi anni da una ventata di attivismo che ha creato anche dei disorientamenti o delle occasioni di dispersione, come indubbiamente ha allargato le possibilità di arricchimento culturale, ha migliorato il benessere dello stare a scuola, ha diminuito la separatezza col mondo esterno, quello della vita civile, del lavoro, delle professioni.

Una attenzione particolare è rivolta a non caricare di compiti aggiuntivi alunni che magari siano poco motivati, finendo coll'aggiungere nulla, anzi con l'impacciare l'apprendimento ordinario.

Una ragione che giustifica certe iniziative consiste nella convinzione che anche l'insegnamento più dotto serve a poco e lascia poche tracce qualora si frappongano degli ostacoli di natura ambientale, psicologica, sociale: a rimuovere tali ostacoli sono rivolte alcune iniziative. Altre tendono ad allargare le conoscenze, fornendo incentivazioni culturali e motivazioni nuove all'apprendimento.

Segue ora una sintesi dei progetti integrativi aggiuntivi, e perciò a partecipazione volontaria da parte degli alunni.

### 7) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Sotto la denominazione ESA si intendono tutta una serie di iniziative che vengono promosse nel corso dell'anno scolastico con l'obiettivo di promuovere "lo star bene a scuola", rivolte a tutta l'utenza scolastica, con particolare attenzione agli studenti ed alle studentesse. Il progetto parte dal presupposto che il miglior antidoto al disagio è promuovere e garantire qualità per quanto riguarda sia la vivibilità dell'ambiente scolastico che per quanto riguarda le dinamiche interpersonali tra coloro che vivono e frequentano la scuola come studenti, docenti, personale direttivo, amministrativo e non docente.

Gli obiettivi principali che ci si è prefissi di raggiungere sono:

- **Favorire il ben-essere** sia individuale che comunitario, sotto l'aspetto fisico, mentale, psicologico, sociale ed ambientale
- **Indagare e monitorare situazioni di disagio** personale e collettivo nell'ottica, principalmente, della prevenzione ma anche della risoluzione delle problematiche individuate.





- **Informare l'utenza** sulle eventuali fonti di disagio riscontrate e promuovere iniziative che favoriscano il cambiamento.

Sono state così attivate iniziative diverse che mirano a:

- **Coinvolgere tutte le componenti** il mondo della scuola, dagli studenti ai genitori, dai docenti al personale non docente, la dirigenza, nella convinzione che la condivisione dell'azione educativa e formativa sia premessa fondamentale per il successo delle iniziative stesse.
- **Non gravare la scuola di responsabilità** e compiti che sono di specifica competenza di altri Enti o delle famiglie medesime.
- **Avvalersi di collaborazioni qualificate esterne**, laddove necessario
- **Ricerca e promuovere collegamenti** tra le iniziative proposte e le attività di **didattica curricolare**, con il coinvolgimento del Corpo Docente
- **Utilizzare gli spazi scolastici** in modo ampio, corretto e funzionale
- **Dare continuità alle proposte** in modo da garantire progetti strutturati su una durata almeno triennale
- **Ricerca un collegamento** con iniziative analoghe, esterne alla scuola, anche promosse a livello internazionale

Nella elaborazione dei progetti si è prestata particolare attenzione a trasmettere consapevolezza e motivazione alla partecipazione alle iniziative da parte di tutte le componenti umane della scuola. Per questo molte iniziative sono state proposte su base volontaria ed in orario extracurricolare mentre altri progetti, che gravitano nell'ambito della prevenzione ed all'educazione alla salute, sono stati attivati, preferenzialmente, in orario curricolare coinvolgendo tutti gli studenti, cosa che consente di far giungere l'informazione anche a quella componente distratta o demotivata che, non di rado, è proprio quella che necessita maggiormente di questo tipo di interventi.

All'inizio ed alla fine dell'anno scolastico, tutte le iniziative sono state presentate agli studenti, riuniti per classi parallele, durante un incontro in aula magna, ai genitori con assemblee serali ed agli insegnanti nell'ambito del Collegio Docenti; in questa occasione sono state raccolte osservazioni e proposte dalle rispettive componenti.

### **Progetto Ambiente**

### **Progetto Famiglia**

### **Gruppo di solidarietà**

### **Attivazione sportello C.I.C. di consulenza psicologica**

Offre opportunità di incontri a carattere consultivo con un operatore specialista per consulenza psicologica su problemi relazionali, scolastici e personali.

Incontri a scadenza settimanale in orario mattutino, su prenotazione il venerdì mattina.

### **Educazione e sicurezza stradale**

**“PERDI UN MINUTO DI VITA, MA NON PERDERE LA VITA IN UN MINUTO!”**

Su proposta del comitato genitori, dopo l'esperienza dell'anno scolastico 2001/02, si ripropone la possibilità di effettuare degli incontri mirati a sensibilizzare gli alunni sul fenomeno infortunistico.

L'uso corretto dei veicoli e il rispetto delle regole del codice della strada può garantire il benessere personale e sociale nel rispetto della vita propria e altrui.





## Prevenzione alcool e fumo

Ha lo specifico obiettivo di dare informazione sulle fonti di disagio di tipo fisico, psichico, sociale ed ambientale ed offrire ipotesi di soluzione, in modo pratico e concreto, attraverso l'intervento di personale qualificato.

Quest'anno, oltre all'iniziativa della accoglienza alle classi prime, si è affrontato il tema della *educazione alimentare e la prevenzione al consumo di alcol e fumo* attraverso la compilazione di specifici questionari elaborati in collaborazione col personale della ASL 20 di Verona, distribuiti ai ragazzi, rielaborati su foglio elettronico ed i risultati sono stati restituiti a studenti e genitori nel corso di incontri appositi, mentre ai docenti nel corso dell'ultimo Collegio d'anno. I risultati saranno pubblicati sia su formato cartaceo che sul sito internet della scuola e, grazie alla modalità di elaborazione, potranno essere confrontabili con analoghe indagini svolte a livello cittadino, nazionale ed internazionale.

Monitoraggio situazioni disagio: Progetto salute (questionari su abitudini alimentari e consumo di alcol e fumo), Progetto ambiente e, parzialmente, lo sportello C.I.C. hanno consentito di iniziare un efficace monitoraggio su situazioni di disagio presenti in Istituto; questo rappresenta la premessa necessaria agli interventi mirati, ragionati e, ci si auspica, partecipati che saranno attivati l'anno prossimo con l'obiettivo della rimozione o mitigazione delle cause che hanno originato il disagio sia individuale che collettivo. La collaborazione con i servizi della Asl 20 consentirà, sicuramente di promuovere iniziative realmente efficaci e che raggiungano la motivazione al cambiamento dei comportamenti o delle situazioni a rischio.

## 8) MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO

Per agevolare il superamento di carenze varie che alcuni alunni presentano, l'Istituto, oltre agli istituzionalizzati IDEI, offre altre opportunità di recuperare le carenze.

### Recupero pomeridiano in itinere:

si organizza la raccolta di disponibilità di insegnanti a tenere dei corsi di recupero pomeridiani soprattutto per alunni di classi diverse dalle proprie (I corsi per le proprie classi sono già inclusi negli IDEI)

### Sportello didattico:

dà agli studenti la possibilità di fruire di un'ora settimanale aggiuntiva nelle varie discipline. Le lezioni sono tenute da insegnanti dell'istituto a disposizione e mirano a risolvere eventuali quesiti o dubbi legati allo svolgimento del programma di una determinata disciplina, o a sanare lacune create da un'assenza prolungata.

Il servizio normalmente è svolto nell'ora successiva alla fine delle lezioni (sesta o settima).

## 9) PROGETTO LINGUE 2000

Nell'anno scolastico 1999/2000 è stato esteso alla scuola superiore un progetto avviato l'anno precedente nella scuola media, per introdurre lo studio di una seconda lingua straniera e/o potenziare lo studio della prima lingua, su base extracurricolare e facoltativa. L'utilità della conoscenza delle lingue nel mondo moderno non ha bisogno di essere spiegata; la stessa Comunità Europea parla di necessità di una buona conoscenza





di almeno due lingue comunitarie, oltre quella materna, per non ostacolare la mobilità di studenti e lavoratori. Dal gennaio 2000 l'esperienza è in atto nella nostra scuola.

Il programma è stato studiato in modo da fornire agli studenti la possibilità di potenziare le abilità di comunicazione orale, tramite il loro coinvolgimento in attività che simulano situazioni reali, con la guida di un insegnante di madrelingua qualificato e l'utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali. Il nostro Istituto, con autonoma iniziativa di autofinanziamento, ha deliberato di raddoppiare le ore annuali finanziate dal Ministero, portandole a 30, poiché gli obiettivi prefissati non si sarebbero potuti raggiungere in 15 ore annuali. Al termine di un ciclo di apprendimento adeguato, gli studenti potranno accedere alle prove di valutazione fornite dagli Istituti di Cultura Internazionali individuati dal Ministero, ed ottenere diplomi riconosciuti a livello internazionale, valevoli nel mondo dello studio e del lavoro. Sono previsti test di monitoraggio del livello di apprendimento nel corso dell'anno.

Periodo dell'anno: da ottobre/novembre a fine aprile

Giorni e ore: 30 ore per classe (gruppo) suddivise in 15 lezioni da due ore ciascuna; al pomeriggio.

## 10) BIBLIOTECA E PROGETTO DI SUO SVILUPPO

Nell'anno scolastico 1999/2000 è proseguito il programma di ampliamento dei servizi offerti, nonostante la riduzione degli spazi, resa necessaria dall'ospitalità offerta al Liceo Montanari.

E' previsto il potenziamento dell'informatizzazione con una nuova stazione di collegamento ad Internet; è prevista la costituzione di un fondo di dotazione specifico per rafforzare i materiali presenti, aggiornando in particolare l'area tecnica; è previsto un raccogliatore per audiovisivi da concedere in prestito con le stesse modalità dei volumi.

Prosegue la ricatalogazione informatizzata del patrimonio librario in base al Catalogo unificato cittadino concordato nella convenzione con il comune di Verona, che ci permetterà di far parte della rete civica delle biblioteche (progetto Raterio).

## 11) ATTIVITA' SPORTIVA

La scuola ha sempre approvato un complesso programma di attività sportive extracurricolari, nella convinzione che i benefici che si ottengono ripagano ampiamente i sacrifici che alunni, famiglie e personale della scuola devono sopportare, trattandosi di un'attività che impegna lungo tutto il corso dell'anno parecchi ragazzi, in particolare coloro che sostengono gare nelle fasi successive a quelle d'Istituto.

Il ruolo assunto dalla scuola non è quello di procurare futuri campioni alle società sportive, ma di dare informazioni, formazione e cultura generale sportiva che permettano di conoscere le proprie attitudini, per poterle successivamente meglio sviluppare negli ambienti più idonei e specializzati. Per questo la scuola sposta il suo sforzo sullo sport promozionale di massa e non su quello di alto livello.

## 12) "TROFEO ITG CANGRANDE"

Il torneo di pallavolo "Trofeo ITG Cangrande", finanziato in parte dall'Istituto in parte dal Provveditorato, organizzato da prof. Mattiucci per l'ottava volta nell'anno 2001/2002, si propone di realizzare le finalità illustrate sopra allargando la pratica del





gioco della pallavolo soprattutto tra quegli studenti che non hanno trovato spazio nei giochi scolastici tradizionali, i quali coinvolgono delle rappresentanze selezionate. In questa manifestazione, invece, le formazioni di rappresentativa sono dell'intera classe e squadra di Educazione Fisica.

### 13) PROGETTO DOCFA

DOCFA (documenti catasto fabbricati) è organizzato dal coordinamento degli insegnanti di Scienze Agrarie ed è rivolto alle classi quinte. E' un breve corso applicativo del programma di informatizzazione delle pratiche di conservazione catastale, della durata di 4 ore per classe, con la presenza, oltre che del docente interno di Estimo, di un esperto esterno.

Tempi: secondo quadrimestre in orario extra-curricolare.

### 14) PROGETTO ORIENTAMENTO

Questo progetto è rivolto agli alunni in entrata delle classi prime e in uscita delle classi terminali e finalizzato a facilitare la conoscenza da una parte dell'istituzione scolastica e del regolamento del Cangrande e dall'altra la collaborazione con il mondo del lavoro, oltre che con l'Università o altre opportunità formative postsecondarie.

Il progetto si articola in queste attività :

#### Accoglienza alle classi prime

Nasce dalla necessità di guidare i ragazzi nei primi giorni di scuola, fase di passaggio da un ciclo all'altro e che portano con sé notevoli cambiamenti: nuova istituzione scolastica, nuove materie, nuovi impegni, nuovi compagni ed insegnanti...

Si vuol far superare la paura del cambiamento trasformandolo in voglia di esplorazione, di conoscenza e di crescita. Guidando questa fase di passaggio si aiutano i ragazzi a combattere il disorientamento e l'insicurezza e si favorisce nel contempo il graduale senso di appartenenza alla nostra scuola.

Il progetto si sviluppa su più fasi - affidate ai cosiddetti conduttori- mirate alla conoscenza della struttura dell'istituto, delle sue norme, regolamenti, organi; interessante anche l'apporto di tutors, alunni di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> che, opportunamente preparati, spiegheranno il cammino del curriculum scolastico del Cangrande.

Verrà inserito da quest'anno un ulteriore obiettivo. L'acquisizione di un corretto metodo di studio. Interverranno infatti degli operatori esterni che guideranno i ragazzi alla consapevolezza delle abilità richieste per un'efficace azione allo studio, necessarie per raggiungere almeno gli obiettivi scolastici minimi.

#### Preiscrizioni universitarie

Per gli alunni delle quinte è previsto un programma che consentirà agli studenti, assistiti da personale tecnico informatico, di effettuare dette preiscrizioni presso una delle postazioni Internet dell'Istituto.

#### Verso il lavoro - Tecniche di ricerca attiva di occupazione.

Sempre agli alunni di quinta l'obiettivo è di potenziare le conoscenze dell'ambiente sociale, dei mutamenti culturali e socioeconomici del contesto e, soprattutto, di imparare le tecniche di ricerca a distanza del lavoro, ad esempio attraverso Internet.





## Progetto stages

Agli alunni di quarta è rivolto il Progetto stages, che offre la possibilità di fare un'esperienza lavorativa di una settimana presso studi professionali e aziende subito dopo la conclusione del primo quadrimestre, e un'esperienza più lunga durante le vacanze estive.

## 15) DAL CANGRANDE AL TERRITORIO

Progetto che si propone alle classi 5 per una attività di approfondimento teorico in collaborazione con gli uffici tecnici della provincia, del comune di Verona e della soprintendenza, professionisti, enti privati con incontri di due ore in ogni quadrimestre su: i piani del territorio, istruttorie di progetto, piani di recupero e restauro ambientale, PIP e concessione edilizia.

## 16) CANGRANDE IN FESTA

Nell'ottica di una scuola aperta viene proposto, come momento conclusivo del percorso dell'anno scolastico un momento di incontro formativo, sportivo e ludico per tutte le componenti del Cangrande: alunni, professori, genitori e personale ATA.

Questa è un'occasione propizia anche per la presentazione finale dei vari progetti attuati durante l'anno nella scuola. Periodo: ultimo giorno dell'anno scolastico.

## FORMAZIONE PER PERSONALE DOCENTE E NON

L'approfondimento culturale, l'aggiornamento sulla realtà, l'insoddisfazione metodica per quanto è risaputo, la ricerca incessante di miglioramento rappresentano una ragione vitale per una istituzione come la scuola, che ha come obiettivo l'accumulo, il rinnovamento, la trasmissione del sapere. L'esigenza è stata maggiormente sentita negli ultimi anni perché il mondo della scuola è stato investito da una ondata innovativa che deve essere gestita e guidata, per non venirne travolti.

Il "Cangrande" offre al proprio personale la possibilità di approfondire formazione e aggiornamento, non solo individualmente o ricorrendo alle opportunità esterne, ma anche attraverso corsi organizzati dall'Istituto stesso, e perciò ideati su misura per le esigenze specifiche, rispondendo così positivamente alla Direttiva n°210, del 3 settembre 1999, che individua le singole scuole come laboratori privilegiati di sviluppo professionale.

### **Formazione Docenti**

Si attiveranno dei corsi modulari di informatica aperti anche alla rete, già iniziati in parte (modulo 1 e 2) nel mese di maggio 2002:

modulo 3 su Internet e Outlook

modulo 4 su Word/Excel avanzato

In base ai bisogni si ripeteranno i moduli:

modulo 1 su Windows e Word base

modulo 2 su Excel/Power Point

### **Formazione personale ATA**

In relazione al personale in servizio si prevede di attuare corsi di formazione sulla base dei bisogni formativi rilevati.

Informatica

Sicurezza e 626





## RETE DI SCUOLE

[Allegato 3]

Nell'anno 1999-2000 il nostro Istituto ha costituito una "rete" con la Direzione didattica di Valeggio e la Scuola media "Battisti-Parona" di Verona, in base al Regolamento dell'Autonomia del marzo 1999 e al D.M. n° 179 del 19 luglio 1999. L'auspicio è che altre scuole, soprattutto secondarie superiori, aderiscano in futuro. Gli obiettivi da raggiungere mediante progetti comuni riguardano attività di formazione e aggiornamento, iniziative per la tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.Lgs. 626/94 e seguenti), miglioramento della qualità del servizio. La prima attività comune ha preso corpo nel gennaio 2000 col Corso di aggiornamento di 15 ore sulla Cultura dell'Autonomia (con connesse problematiche riguardanti il nesso fra libertà d'insegnamento e collegialità di programmazione) e sulla Qualità del servizio (con connesse problematiche riguardanti la valutazione/autovalutazione dei mezzi messi in campo e dei risultati conseguiti).

In regime di autonomia scolastica il costituirsi *in rete* da parte delle Istituzioni Scolastiche Autonome (I.S.A.), rappresenta uno degli obiettivi da perseguire con determinazione e convinzione.

In data 18 ottobre 2001 si è allargata e costituita ufficialmente la rete di scuole:

Scuola capofila	Rete di scuole
I.T.G. "Cangrande"	L.S. "Galilei" I.T.P.A.C.L.E. "Einaudi" I.P.S.A.R. "Berti" I.P.S.I.A. "Sammicheli" I.C. "Collodi" Valeggio sul Mincio I.C. "Meneghetti" Scuola Elementare 18° Circolo Scuola Elementare 3° Circolo "L. Mondin" (scuola paritaria) Istituto "Seghetti" (scuola paritaria)

### 17) PROGETTO DI FORMAZIONE IN RETE SU "LEADERSHIP INTERMEDIA".

Per elevare la **qualità** della scuola in regime di autonomia una risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, il ruolo e la responsabilità dei quali possono essere valorizzati mediante l'affidamento di incarichi da parte del dirigente.

Si è deciso in rete, con capofila il Cangrande di istituire un'intervento formativo diretto a docenti, individuati da Dirigente che, data la natura fiduciaria degli incarichi affidati, hanno maturato, molto probabilmente, significative competenze ed esperienze di organizzazione, di coordinamento e di gestione in determinati settori dell'istituzione scolastica.



## 18) CREAZIONE PRESSO IL CANGRANDE DEL C.T.I.(CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE)

Dall'analisi dei bisogni si mira a creare un Centro Territoriale per l'Integrazione, che operi sul territorio, in collaborazione con i comuni di Verona e Valeggio.

In rete sarà formulato un supporto utile per l'informazione, formazione per docenti e genitori, consulenza per le famiglie, funzionali all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Saranno potenziati gli strumenti (aula video, informatica, palestre) necessari per ridurre il deficit e valorizzare le diverse abilità.

Si offre la disponibilità all'accoglienza, nella rete di scuole, di ragazzi in situazioni di handicap, valutando i percorsi più idonei alle loro capacità individuali. Aderiscono al progetto anche l'ASL n°20 e n°22 con le associazioni nazionali Handicap che fanno parte della Consulta di Verona.

## 19) “PROGETTO A.L.I.” (ACCOGLIENZA- LINGUA- INTERCULTURA) DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

### “L'ITALIANO PER STUDIARE: RAGAZZI E FAMIGLIE IN CLASSE.”

Attraverso il “Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca” MIUR si attiva in rete un progetto per potenziare l'intercultura nelle scuole elementari, negli istituti comprensivi e paritari nelle classi prime e seconde e nel triennio serale degli istituti superiori.

L'obiettivo consiste nel curare la formazione del personale per progettare percorsi didattici e procedure educative che potenzino il dialogo interculturale nella pluralità delle espressioni della società contemporanea.

Agli studenti e famiglie stranieri sarà offerta la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua italiana, per agevolare l'inserimento e il dialogo con la cultura ospitante.

Saranno coinvolti: Dipartimento Intercultura (Università di Verona); dipartimenti cultura di Regione e Provincia; le Usl ed altri enti che si occupano di integrazione socio-culturale.

## 20) PROGETTO “VERONA IN RETE PER L'ORIENTAMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO”.

Nell'ottica della rete, con capofila “l'ITPACLE M. Polo”, il Cangrande con altre scuole partecipa con i propri mezzi per creare un modello condiviso di determinazione delle competenze e dei crediti formativi, in sinergia con una direttiva regionale 2001 sull'orientamento.

Si attuano azioni di informazione e d'orientamento attraverso attività integrate rivolte: ai ragazzi e ragazze, in età di obbligo scolastico e formativo, ai genitori e a tutti i soggetti indipendentemente dalla loro appartenenza ad un percorso formativo.

Si cerca di rimotivare coloro che vogliono riformulare il proprio progetto formativo, progettando anche stage orientativi.

Collaboreranno al progetto il centro servizi formativi di Verona ENAIP, lo sportello Informagiovani del comune di Verona e le associazioni di categoria. Questo intervento darà la possibilità di creare un progetto pilota e dimostrativo per altre iniziative analoghe da realizzare sul territorio.



## 21) PROGETTO IN RETE CON “ITALIA NOSTRA”.

Si prevede la progettazione di una indagine su ambiente, ecologia urbanistica

## RELAZIONI ESTERNE

### 22) URP (UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO)

È stato reso operativo dal 6 novembre 2001, un ufficio di relazioni col pubblico, rivolto alle famiglie e agli studenti:

L'orario dello stesso è stato fissato nei giorni:

martedì dalle 10,40 alle 11,30

sabato dalle 9,40 alle 10,30.

Obiettivo del progetto: raccogliere dati e informazioni relativi ad eventuali problemi, disagi e disservizi interni all'istituto per migliorare il servizio scolastico sia da parte della scuola sia da parte degli studenti e delle famiglie.

### 23) ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Si rivolge a tutte le scuole medie della provincia. Ha come suo obiettivo primario di divulgare la conoscenza del nostro Istituto, con le sue finalità educative e professionali, al fine di rendere più consapevole la scelta della scuola superiore. L'articolazione è in tre fasi :

#### Visite nelle scuole medie

Visite alle varie scuole della città e della provincia, preferibilmente anticipando le preiscrizioni, per illustrare le caratteristiche del nostro Istituto, anche con l'ausilio del video preparato nel '98.

#### Job

Partecipazione alla grande manifestazione fieristica sull'avviamento all'Università e al lavoro denominata JOB: momento strategico per farsi conoscere.

#### Cangrande aperto

Manifestazione “Cangrande Aperto”: due pomeriggi, in dicembre e gennaio, in cui i genitori e gli alunni di terza media possono entrare al “Cangrande” per prendere visione della scuola e delle sue attività.

Per tutto il mese di gennaio c'è la disponibilità a visitare tutto l'Istituto, su appuntamento.



## 24) SITO INTERNET

La nostra scuola ha, già da qualche anno, registrato un sito INTERNET:

<http://www.itgcangrande.it>

Si possono trovare utili informazioni sulla vita dell'istituto e sulla sua organizzazione. Inoltre per qualsiasi informazione si può contattare via e-mail:  
[cangrande@infinito.it](mailto:cangrande@infinito.it) ; [info@cangrande.it](mailto:info@cangrande.it)

Per contattare il dirigente:  
[apett@tin.it](mailto:apett@tin.it) ; [presidenza@itgcangrande.it](mailto:presidenza@itgcangrande.it)

Per contattare i docenti:  
[docenti@itgcangrande.it](mailto:docenti@itgcangrande.it)

Per contattare gli alunni:  
[alunni@itgcangrande.it](mailto:alunni@itgcangrande.it)





## COMITATO STUDENTESCO

Un gruppo di 10 studenti tra i rappresentanti dei consigli di classe si sono costituiti come comitato studentesco.

Finalità:

- sostegno attivo nella gestione dell'attività scolastica
- organizzare assemblee
- gestire i finanziamenti diretti agli studenti
- contribuire a vari progetti

È stato formalizzato un regolamento per le assemblee d'istituto che ogni anno dovrà essere ratificato.

## COMITATO GENITORI

*[Allegato 4]*

A seguito dell'incontro del 1 marzo 2001 organizzato dal dirigente scolastico riguardante la partecipazione di genitori nella scuola dell'autonomia, si è costituito il Comitato di genitori dell'I.T.G. "Cangrande",

Obiettivi:

- Favorire e promuovere l'accoglienza delle classi del biennio
- Coinvolgere i genitori nella vita scolastica dell'istituto, anche con incontri culturali e formativi.
- Promuovere la festa finale del Cangrande

## ASSOCIAZIONE "EX ALLIEVI GANGRANDE"

*[Allegato 5]*

Da quest'anno si è costituita una Associazione denominata "Associazione ex allievi e dell'Istituto Tecnico per Geometri Cangrande della Scala".

Scopo dell'Associazione è:

- promuovere e mantenere un legame ideale con la scuola e favorire la costituzione di un rapporto di amicizia e solidarietà tra le vecchie e le nuove generazioni di studenti;
- onorare e celebrare in forma idonea docenti, allievi ed ex allievi che si siano resi particolarmente benemeriti;
- promuovere e favorire incontri e manifestazioni di ex allievi con ogni forma di attività rilevante sotto il profilo culturale, artistico e sociale;
- costituire un punto costante di riferimento per tutti gli ex allievi;
- promuovere l'amicizia fra gli ex allievi, gli insegnanti e i membri del comitato attuale;
- mantenere i legami con la scuola stessa contribuendo ad aumentarne il prestigio;
- favorire il reperimento di risorse finanziarie da destinare all'ITG "Cangrande".





## AUTOANALISI D'ISTITUTO - AUTOVALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La normativa sull'autonomia nella scuola pone in particolare risalto la funzione di monitoraggio e valutazione di ogni progetto o processo di innovazione introdotti. I risultati ottenuti dall'azione didattica curricolare ed extracurricolare saranno il termine di riferimento della validità di ogni iniziativa.

Su impulso prevalentemente del Dirigente Scolastico, con approvazione del collegio docenti, anche nel nostro Istituto si stanno approntando dei parametri di valutazione dei progetti in corso o di nuova attuazione.

Gli strumenti e le iniziative in corso si possono riassumere come segue:

- ✓ Utilizzo di griglie di rilevamento dei risultati quadrimestrali, che ci permetterà di approntare le strategie più adatte al recupero scolastico, al fine di evitare, quanto più possibile, la dispersione scolastica, specialmente nei primi anni di corso;
- ✓ Utilizzo di questionari di valutazione per studenti, professori e genitori.

Nell'ottica dell'acquisizione delle abilità necessarie all'autoanalisi d'Istituto, si sono stabiliti rapporti d'interscambio con l'ITCS "Primo Levi" di Bollate, all'avanguardia in questo settore, miranti all'acquisizione delle esperienze da loro condotte e ad un'eventuale associazione in rete con tale Istituto.

## LE COLLABORAZIONI

L'attività ordinaria della scuola ha bisogno per il suo funzionamento, oltre che della normale attività didattica, dell'impegno costante di tantissime persone.

Considerando, poi, la consistente mole di attività aggiuntive sopra descritte, ci si rende conto di quanto ampio debba essere questo impegno.

E' qui sintetizzato il quadro degli incarichi

### Commissioni

	N° COMPONENTI
Collaboratore del Dirigente - vicario	1
Collaboratori del Dirigente	2
Responsabili di "funzioni-obiettivo"	7
Comitato per la valutazione servizio degli insegnanti	(4 +2)
Autonomia - Didattica	8
Scuola aperta - ESA	7
Accoglienza	2 + un insegnante per ogni prima
Orientamento in uscita	2
Borse di studio	1 insegnante, 1 studente, 1 genitore
Formazione classi	2
Sicurezza	2
Viaggi di istruzione	1
Biblioteca	5





Più scelte (Cangrande-Esev)	4
Orario	1
Graduatorie docenti	2
Elettorale	2 insegnante, 1 studente, 1 genitore
Coordinamento obbligo scolastico	1 insegnante per ogni prima

### ***Incarichi a singoli insegnanti:***

Obbligo scolastico  
 Job Orientamento in entrata  
 Debito formativo  
 CAD curricolare  
 Lingue 2000  
 Monitoraggio risultati I° e II° quadrimestre  
 Riforma dei cicli  
 Controllo di gestione  
 Valutazione/ Autovalutazione  
 Intercultura e Integrazione alunni stranieri  
 Aggiornamento  
 Handicap  
 Sportello didattico  
 Informatizzazione degli scrutini  
 Sito Internet

### ***Incarichi di gestione dei laboratori***

Audiovisivi - Biblioteca - CAD - Costruzioni - Chimica - Fisica - Informatica - Lingue -  
 Palestre - Scienze agrarie - Scienze e geografia - Topografia

### ***Incarichi di coordinamento di materia***

Religione - Lettere biennio e Lettere triennio - Lingue straniere - Matematica - Fisica -  
 Scienze e geografia - Chimica - Scienze agrarie - Disegno e tecnologia delle costruzioni -  
 Costruzioni - Topografia - Diritto - Ed. fisica.

### ***Consigli di classe***

Ci sono un Presidente e un Segretario per ogni consiglio di classe. Il presidente, normalmente, funge anche da Coordinatore di classe





# STRUMENTI SPAZI TEMPI

## MATERIE CORSO TRADIZIONALE

Materie	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	5	3	3	3
Storia ed Educazione Civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	(2)	(2)
Matematica (con sperimentazione informatica)	5	5	4	3	
Fisica (con sperimentazione informatica)	3	3	3		
Scienze naturali e Geografia	4	4			
Chimica	2	3	2		
Disegno tecnico e architettonico	4	4			
Tecnologia rurale			4		
Economia e Contabilità			3	2	
Estimo				2	5
Tecnologia delle costruzioni			2	4	3
Costruzioni e disegno di costruzioni			4	4	7
Topografia e disegno topografico			4	8	7
Elementi di Diritto				2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Ore settimanali	31	32	36	35	35





## MATERIE CORSO SPERIMENTALE

CLASSE TERZA			
DISCIPLINA	CORSO TRADIZIONALE	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE	TECNICO EDILE
TOPOGRAFIA	4	4	4
COSTRUZIONI	4	4	4
TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI	2	3	3
ECONOMIA	3	3	3
ORE SETTIMANALI	36	36	36

CLASSE QUARTA			
DISCIPLINA	CORSO TRADIZIONALE	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE	TECNICO EDILE
TOPOGRAFIA	8	9	8
COSTRUZIONI	4	3	5*
TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI	4	4	3*
ECONOMIA	2	2	2
ORE SETTIMANALI	35	35	35

\* = possibilità di compresenza

CLASSE QUINTA			
DISCIPLINA	CORSO TRADIZIONALE	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE	TECNICO EDILE
TOPOGRAFIA	7	7	6
COSTRUZIONI	7	6	7
TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI	3	4	3
ECONOMIA	5	5	5
CONTABILITA' LAVORI (Costruzioni)	-	-	1
ORE SETTIMANALI	35	35	35

Nelle tabelle compaiono solo le discipline che subiscono variazioni rispetto al corso tradizionale, pertanto le altre materie non menzionate mantengono lo stesso orario. Il totale delle ore settimanali si riferisce all'intero corso di studi e non alle sole materie della tabella.





### Personale Anno scolastico 2001/2002

Insegnanti	74
Responsabile amministrativo	1
Assistenti amministrativi	8
Assistenti tecnici	4
Personale ausiliario	11
Alunni	650
Classi	28
Maschi /Femmine	523/127
Alunni stranieri	13

### Orari scuola

Corsi diurni	dalle 8.00 alle 13.10
Corsi serali	dalle 18.00 alle 22.10 (un giorno 23.00); il sabato dalle 14.00 alle 18.20

### Dotazione Aule

Aule	28
Aule speciali	laboratorio di chimica laboratorio di scienze e geografia laboratorio di prove materiali da costruzione laboratorio di scienze agrarie laboratorio di fisica salette degli studenti, per letture, studio, giornali... aula laboratorio di topografia laboratorio informatizzato di lingue aule attrezzate per il disegno biblioteca sala per audiovisivi aula con 10 computer per il CAD aula con 30 computer per la multimedialità e CAD aula con 16 computer per l'informatica
Aula magna	180 posti
Palestre	2 di 412 mq
Cortile	350 mq con ampio parcheggio, auto, motorini, biciclette
Bar e sala di ristoro	1

